

i libri più venduti

Ansa

- 1 - **Figli del Nilo** di Wilbur Smith Longanesi
- 2 - **Non siamo capaci di ascoltarli** di Paolo Crepet Einaudi
- 3 - **Rispondimi** di Susanna Tamaro Rizzoli
- 4 - **Chocolat** di Joanne Harris Garzanti
- 5 - **Harry Potter e il calice di**

- fuoco di Joanne K. Rowling Salani
- I primi tre italiani
- 1- **Rispondimi** di Susanna Tamaro Rizzoli
 - 2 - **Chimaira** di Valerio Massimo Manfredi Mondadori
 - 3 - **Fantasma** di Vincenzo Cerami Einaudi

scelti da...

l'Unità

- 1- **L'uomo nel castello** di Philip K. Dick Fanucci
- 2- **Pregliere esaudite** di Truman Capote Garzanti
- 3- **Memoriale** di Paolo Volponi Einaudi
- 4- **Il trapezio volante** di William Saroyan Marcos y Marcos
- 5- **Il nespolo** di Luigi Pintor Bollati Boringhieri

scelti da...

Alfonso Berardinelli

- 1 - **Linguaggio e silenzio** di George Steiner Garzanti
- 2 - **Oltre il Novecento** di Marco Revelli Einaudi
- 3 - **Quartine. Seconda centuria** di Patrizia Valduga Einaudi
- 4 - **Un giovedì, dopo le cinque** di Antonio De Benedetti Rizzoli
- 5 - **L'ospite ingrato. Globalizzazione e identità** di Autori Vari Quodlibet

A SCUOLA DI TOLLERANZA

Informazione e tutela delle minoranze nel Mediterraneo: è un lungo seminario di studi, quello che si è aperto ieri a Napoli, dove rimarrà fino al 4 aprile per passare poi a Roma il 5 e 6 aprile. Nel corso della settimana di studio, organizzata dall'Istituto Universitario Orientale di Napoli insieme alla Comunità Europea e Ipalm (Istituto per le relazioni fra l'Italia e i paesi dell'Africa, Medio Oriente e America Latina), giornalisti di sette paesi europei e africani si confronteranno su questioni di estrema importanza per chi ha la responsabilità di raccontare il mondo: in pri-

mo piano le problematiche del multiculturalismo, dello stato di diritto, della libertà di stampa e le responsabilità degli organi di informazione come veicolo di una cultura della tolleranza o dell'intolleranza. Sul tavolo della discussione anche le questioni dei diritti umani e la tutela delle minoranze, i flussi migratori e l'integrazione dei popoli del Mediterraneo. I partecipanti alle giornate di discussione (docenti universitari, rappresentanti di istituti di ricerca e giornalisti) provengono dal nostro paese e da Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia, Francia e Spagna.

Bologna, la caccia al «best-serial»

Fiera del libro per ragazzi: le tendenze vincenti

Vichi De Marchi

La caccia è ormai aperta: alla serie più riuscita, al best seller da cogliere al volo, al paese che può immettere linfa vitale in un'editoria vorace di novità. Dal 4 al 7 aprile si svolgerà la 38ª Fiera internazionale del libro per ragazzi. Fiera-mercato preclusa ai giovani lettori ma piena di agenti letterari, case editrici, autori e illustratori. È il mondo composito e planetario del libro per ragazzi nelle sue differenti versioni e inclinazioni, quello in mostra a Bologna. «A bigger and better Bologna», titola il Publishers Weekly. La Fiera si annuncia ancora più ampia delle passate edizioni, ricca di premi e di ospiti, di colossi multinazionali e di piccoli editori della periferia del mondo, disseminati nei quattro padiglioni stranieri e nei tanti italiani. 1400 espositori internazionali, agenti, editori, esperti di marketing e di strategie aziendali si contenderanno autori e copyright pronti ad annusare l'aria di un titolo in odore di best seller.

Nel mercato globale anche le tendenze sono globali. Il vento spira dagli Stati Uniti. La caccia al best seller domina incontrastata avendo conquistato anche il «fortino» dell'editoria per ragazzi. Nel variopinto suk della Fiera bolognese ci saranno gli scaffali pieni del quarto libro del «mitico» Harry Potter pronto a ricordarci, con il suo calice di fuoco, i prodigi che possono sortire una serie di successo sostenuta, sin dalla sua nascita, da un'accorta e martellante strategia di marketing. Operazione riuscita, «operazione militare» scriveva *The Guardian*, nei mesi scorsi, all'uscita del libro in Gran Bretagna. Mentre a Francoforte, alla scorsa Fiera internazionale del libro, sono bastati i boatos su Artemis Fowl, possibile nuovo best seller dell'irlandese McCollfer, perché i diritti del libro venissero immediatamente acquistati da oltre venti paesi. Se poi il best seller incrocia la serialità il gioco è fatto, le due grandi tendenze editoriali del duemila-giovani si intersecano a meraviglia. «Mai meno di tre» è l'imperativo categorico a cui deve sottostare ogni editore e ogni autore d'Oltreoceano.

E in Italia? «Difficile immaginare per il nostro paese, quegli ampi spazi di serialità e "best-sellerismo" conquistati altrove dall'editoria per ragazzi. Usa e Gran Bretagna in testa», sostiene Francesca Lazzarato, grande esperta di editoria per ragazzi. Troppo ristretto il mercato italiano e ancora bassa la quota in libreria del settore giovani (non sfiora il 9 per cento) sul venduto totale rispetto a quanto avviene in altri paesi europei. Non che in Italia manchino i tentativi di procedere lungo la strada della serialità sostenuta da forti operazioni di marketing. Ne è un esempio la saga di Geronimo Stilton, topo-giornalista, direttore dell'*Eco del Roditore* le cui avventure sono state pubblicate dalla casa editrice Piemme-Battello a Vapora anche attraverso il *Passa Parola* televisivo di Gerry Scotti, promos-

La narrativa per bambini da mercoledì in mostra a Bologna. Qui sotto un ritratto di Sylvia Plath



LA «CILIEGIA» DI SYLVIA PLATH

Grandi autori e piccoli lettori. La casa editrice anglosassone Faber ripubblica alcuni dei titoli migliori per ragazzi editi nel corso di settantacinque anni della sua attività editoriale. Tra questi c'è anche un piccolo racconto, inedito, della grande e tormentata scrittrice Sylvia Plath agli esordi della sua carriera. Sylvia Plath scrisse *Mrs Cherry's Kitchen* durante gli anni del college, ai suoi primi tentativi di scrittura ma già quando la sua volontà di diventare una scrittrice si era formata. Molte delle sue ambizioni di scrittrice e poetessa, Sylvia Plath le aveva rivelate nel suo diario *The Journals of Sylvia Plath* iniziato anche questo durante i suoi anni di college e diventato, col tempo, nel corso degli studi universitari sino al matrimonio con Ted Hughes, una sorta di routine quotidiana. In quelle pagine sono condensati e sedimentati molti dei temi che verranno poi riversati nei suoi libri. Sylvia Plath chiamava quelle pagine del *Journal* il suo «Sargasso», una sorta di deposito dell'immaginazione fatto di sogni, imperativi, direzioni da prendere. Soprattutto in *The Journal of Sylvia Plath* ricorre quel senso di nostalgia che percorre tutti i libri della Plath, persino quando si sperimenta da giovanissima per i giovanissimi lettori. È l'idea della nostalgia, una nostalgia «spirituale» per cose viste a metà, sognate in parte, afferrate solo per un lembo, di esperienze ed emozioni provate ma non compiutamente. Molto è stato scritto su Sylvia Plath, sulla sua vita, sulla sua tensione di scrittrice e poetessa. Il piccolo omaggio che l'editore Faber tributa alla grande scrittrice pubblicando *Mrs Cherry's Kitchen* ci rivela un altro angolo nascosto di Sylvia Plath: la sua capacità di parlare ad un pubblico bambino.

V.de M.

so a «nuovo volto della cultura italiana». Né il best seller produce, in casa nostra, un ampliamento dei lettori, che restano sempre gli stessi, migrando e concentrandosi tutti sul medesimo titolo. Ma in Fiera, oltre a misurare le tendenze di lunga durata, si registreranno anche le novità dell'ultima ora. Libri colorati, senza parole, con tante immagini, spioncini che si aprono sulla pagina, pop up variopinti, materiali a prova di esperti manipolatori. L'offerta per i piccolissimi è dilagante e tende a crescere, forse per controbilanciare la staticità dell'altro segmento giovani, quello che va dai sette ai 13, 14 anni. Sui piccolissimi - la fascia di età in questo momento più «coltivata» dagli editori italiani - si riversano molte delle offerte editoriali presenti in Fiera: da Walt Disney a Giunti a Le Coccinelle. Mentre i lettori più grandi stanno alla finestra. Dal '98, la penetrazione della lettura tra i giovanissimi che sanno appena leggere o che sono ormai adolescenti tende alla staticità, se non al segno meno. Nulla a che vedere ancora con il mondo degli adulti. I giovanissimi leggono, comunque, il doppio dei loro papà e più delle loro mamme.

Anche se i tempi di lettura si restringono con il passare degli anni. Già a 11 anni conta più il gruppo della famiglia. I tempi del silenzio e della solitudine, preziosi alleati del libro, tendono a scomparire dalla vita dei giovanissimi e dei bambini. Senza che in Italia vi sia il supporto delle molte librerie specializzate e delle mitiche biblioteche modello Usa. Così la parola d'ordine degli editori italiani, Mondadori in testa, è «andiamo nelle scuole», stringiamo con le aule scolastiche e con i docenti un patto d'intesa. Molte delle collane più recenti guardano a questo nuovo «universo di collaborazione». La casa di Segrate pubblica la collana «Storie d'Italia» con tre nuovi titoli pronti per la Fiera dedicati al periodo della seconda guerra mondiale e continua a sfornare nuovi titoli nella collana «Infanzie strumenti» rivolta a operatori del settore e insegnanti. Giunti-Progetti educativi già da tempo ha avviato intese di collaborazioni. Quasi tutti puntano all'universo scolastico promuovendo anche una nuova schiera di autori italiani, fatto nuovo in un mercato che è stato lungamente dominato dagli stranieri d'importazione e che ancora lo è. Inglese, francese,

irlandese, ma anche, come ricorda Donatella Ziliotto, editor della Salani, reduce da un viaggio intercontinentale alla scoperta di talenti a noi sconosciuti, latino-americani e australiani. Sono questi gli autori del momento. Con libri da ridere - anche se la tendenza-umorismo non è facile da far attecchire - o libri «magici» che, sulla scia di Harry Potter, hanno spodestato l'horror puro. Senza contare il ritorno dei classici, riproposti da molte case editrici, da *Il Mago di Oz* alle indimenticabili *Piccole donne*. Ci sono poi le incursioni nella poesia con il coraggioso tentativo di Einaudi Ragazzi di lanciare, proprio in occasione della Fiera, *Pesci d'argento*, collana interamente dedicata alla poesia per ragazzi. Mentre le edizioni Giannino Stoppani presentano una sorta di catalogo della poesia rivolto alle biblioteche per under 14. E poi c'è la ricerca del libro d'autore. David Grossman, cui spetterà il compito di inaugurare la Fiera mercoledì, sarà presente a Bologna con *Il duello*, Antonio Skarmeta con *Tema in Classe*; Silvia Ocampo con *L'arancia meravigliosa*, tutti titoli Mondadori, mentre Einaudi ragazzi pubblica il Mario Rigoni Stern di *Sergente nella neve*.

Un weekend di eventi e musica dal vivo per festeggiare la «riapertura» della Biblioteca Nazionale di Roma

Vecchia carta e computer sugli stessi scaffali

Dopo oltre due anni di lavoro (nel corso dei quali non è stata chiusa neppure per un giorno tranne nell'ultimo mese, per ragioni di sicurezza) e un investimento di circa 28 miliardi (di cui una cospicua parte proveniente dal Gioco del Lotto), la vecchia Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, fondata nel 1875, ha riaperto al pubblico e ha ripreso a funzionare lo scorso 26 marzo. Ma la cerimonia ufficiale di inaugurazione si è svolta ieri pomeriggio alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Giovanna Melandri. Vittorio Sermonti ha tenuto, nella Sala Conferenze, una lettura del XXVI Canto dell'*Inferno* di Dante. Dalla pagina su carta alla pagina elettronica, sempre con

Dante, testimonial del nuovo portale dei Beni Culturali. Al termine della lettura, infatti, è stato presentato SuperDante.it, un portale web della lettura e dei beni librari che permette di consultare on line i principali capolavori del patrimonio librario, iconografico e musicale dello Stato, dai manoscritti di Paganini a quelli di Manzoni. Ma com'è ora la nuova Biblioteca Nazionale? Innanzitutto «digitalizzata»: sono stati infatti allestiti settecento punti terminali e 150 postazioni per la consultazione del catalogo via computer. La riorganizzazione degli spazi ha dato vita a una sala destinata alle scienze e alla tecnologia e a un generale ampliamento delle altre sale. Le collezioni della Biblio-

teca comprendono sei milioni di libri e oltre 44mila periodici, più di 84.000 manoscritti, circa 2.000 incunabili, 26.000 edizioni del sedicesimo secolo e 7.500 documenti audiovisivi e digitali. La «collezione Romana» è tra le più interessanti del mondo occidentale per la sua ricchezza e contiene manoscritti, autografi, incisioni, libri, fotografie e disegni su Roma. Il patrimonio relativo alla letteratura italiana comprende autografi e manoscritti dei più famosi scrittori italiani, tra i quali Gabriele D'Annunzio, Elsa Morante e Giorgio Vigolo. Dopo l'inaugurazione ufficiale, la festa inaugurale continuerà nel corso del fine settimana con il pubblico della Biblioteca. La nuova Biblioteca, infatti, si presen-

terà ai romani con alcune iniziative speciali: visite guidate, spettacoli, musica dal vivo. Domani alle 17, nella Sala Conferenze, si svolgerà un concerto di musica classica della Piccola Orchestra '900 diretta da Simone Vecchia. Chi vorrà, poi, potrà visitare gli spazi della Biblioteca con una guida. Domani alle 10:30, nello spazio del Teatro all'aperto, la Banda della Scuola Popolare di Musica di Testaccio, diretta da Silverio Cortesi, eseguirà brani del repertorio popolare italiano e mediterraneo. Seguirà uno spettacolo di danze popolari italiane a cura del gruppo L'Albero di Maggio dell'Associazione Cemea del Lazio, diretto da Paola Della Camera. Anche per domani sono previste visite guidate.

NASCE IL PREMIO PER L'EBOOK

Sarà presentato a Bologna il nuovo premio che la Fiera internazionale del libro per ragazzi dedica all'eBook. Il premio verrà assegnato per la prima volta nel corso dell'edizione fieristica 2002 e segnerà le migliori realizzazioni destinate ai giovani lettori. Il primo Children's eBook Award sarà assegnato dalla International eBook Award Foundation (Iebaf) e dai giurati del Bologna New Media Prize. Il termine per la partecipazione scade il 15 dicembre del 2001. Poi inizierà il lavoro della giuria impegnata a capire quali possono essere le potenzialità del nuovo strumento «di lettura» in cui immagini, musica, video integrano il testo digitale. È questa anche l'ultima frontiera dell'editoria per ragazzi, in Italia ancora ai suoi primi passi, che scommette sul libro elettronico proprio in relazione alle giovanissime generazioni, quelle già da tempo abituate a convivere con computer. E mentre il mondo emergente dell'eBook aspetta la sua incoronazione (per maggiori informazioni: www.bolognafiere.it/BookFair e www.iebaf.org), già sono stati resi noti i nomi dei vincitori di quest'anno per i migliori prodotti multimediali. Il Bologna New Media Prize ha premiato tra gli altri «la Casa di Anna Frank», software olandese con grande ricchezza di foto, documenti, immagini, che compie un omaggio alla memoria e alle vittime dell'Olocausto attraverso un viaggio virtuale nelle stanze dove visse Anna Frank.

diario

Tutto quello che dovrete sapere su Silvio prima di affidargli le chiavi di casa



NUMERO SPECIALE DI 152 PAGINE CON UN GIOCO DA RITAGLIARE